



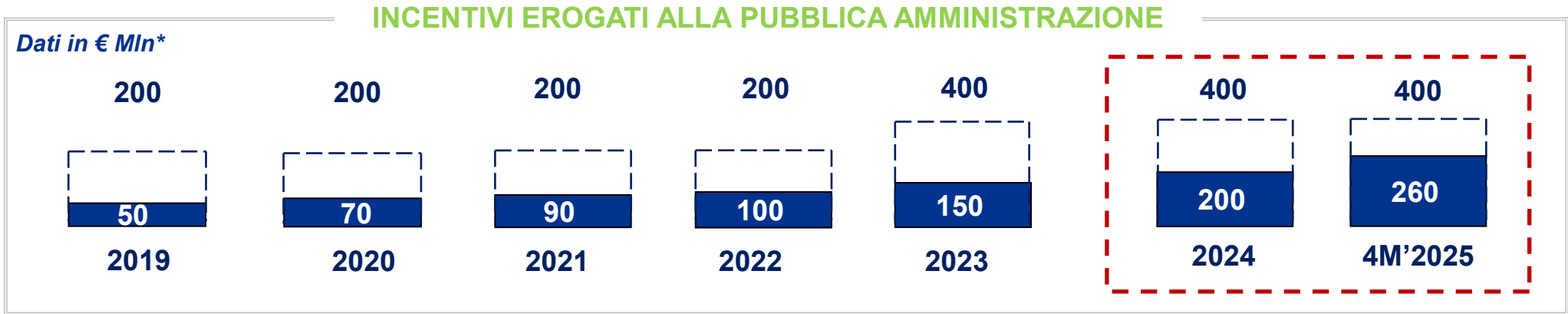
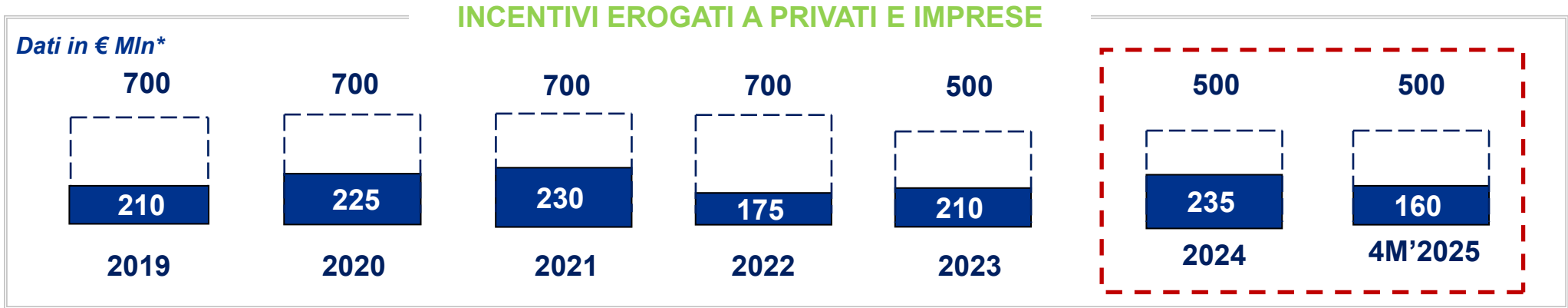
Seminario ***Partenariato Pubblico-Privato e Conto Termico***

Il ruolo dell'Advisor

Roma, 4 Giugno 2025

Conto Termico: stato attuale e scenari futuri

Anche a causa delle limitazioni allo sconto in fattura/cessione del credito dei bonus edilizi, il **Conto Termico 2.0** sta registrando una forte crescita. Nei soli primi 4 mesi del 2025, il GSE ha concesso incentivi per un importo pari al 46% del plafond annuale.



 Totale a disposizione  Incentivi utilizzati

* Fonte Dati – Contatore GSE

Elementi caratterizzanti il meccanismo del Conto Termico 2.0

Beneficiari e interventi ammessi

Ammessi **Privati, Imprese e P.A.** per interventi (1) di sostituzione di impianti con **pompe di calore** o **sistemi ibridi**; (2) di installazione di **collettori solari**; (3) di sostituzione di scaldacqua elettrici con **Scaldacqua a Pdc.**

Limitatamente alla P.A., inoltre, sono agevolabili ulteriori interventi (infissi, isolamento termico ecc)..

Erogazione dell'incentivo

Il **contributo in denaro** è concesso direttamente su c/c del committente dei lavori o della ESCO operante con contratto EPC.



Valore dell'incentivo

L'ammontare del contributo è determinato in modo differente a seconda della tipologia di intervento realizzato (in taluni casi rileva anche la località in cui è ubicato l'immobile), **nel limite massimo variabile dal 40% al 65% delle spese ammissibili.**

Sono previsti inoltre **massimali specifici** di costo per ciascun intervento agevolato.

Mandato irrevocabile all'incasso («sconto-termico»)

Con il c.d. «mandato all'incasso», il **fornitore applica uno sconto in fattura** al cliente, per un importo pari all'incentivo spettante, recuperando successivamente l'anticipazione concessa tramite **l'incasso diretto dell'incentivo.**

Le novità attese del Conto Termico 3.0

La **bozza di decreto Conto Termico 3.0**, pubblicata il **17 febbraio 2025**, è ora all'esame della Conferenza Stato-Regioni.

Per l'entrata in vigore del nuovo sistema di incentivi mancano ancora diversi passaggi.



Conto Termico – Approccio KPMG

I **professionisti di KPMG** hanno elevate capacità nella semplificazione e **gestione di processi ad alta complessità**.

Nel panorama di agevolazioni per l'efficientamento energetico, KPMG ha istituito un **Osservatorio** che consente di intercettare opportunità commerciali e i bisogni degli operatori di mercato.

Nell'ambito del **Conto Termico**, KPMG ha definito un servizio di assistenza specialistica rivolta alle **ESCO** e alle **imprese del settore edilizio**, sviluppando una **piattaforma dedicata alla gestione delle pratiche**.



Analisi preliminare

Verifica preventiva della compatibilità dell'intervento realizzato con la disciplina Conto Termico e quantificazione degli incentivi

Supporto nella predisposizione dei documenti e nell'acquisizione dai dati necessari per la presentazione della richiesta al GSE

Assistenza operativa, PMO e formazione continua verso i clienti



Gestione Pratica GSE

Presentazione della richiesta di incentivo sul portale GSE, in qualità di soggetti delegati

Attività di Due Diligence fiscale sulle pratiche CT

Gestione delle comunicazioni con il GSE e supporto diretto in caso di richieste di integrazioni/chiarimenti



Archiviazione

Raccolta e archiviazione cloud della documentazione relative alla pratiche Conto Termico

Assistenza preliminare nei casi di eventuali accertamenti delle autorità

Modello di servizio – P.A. e ESCO con contratto di rendimento EPC

- ❑ **KPMG** si propone di **facilitare la gestione delle Pratiche Conto Termico**.
- ❑ I clienti possono richiedere a KPMG una **verifica di pre-fattibilità** dell'intervento da realizzare, nonché un'**assistenza nella redazione del contratto EPC**



Fasi dell'operazione di proposta di Partenariato Pubblico-Privato



Formulazione della proposta di PPP

Il *Partner* Pubblico e il *Partner* Privato elaborano i contenuti della proposta di PPP in funzione della sua presentazione nei confronti dell'Ente concedente



Avviso Pubblico della finanza di progetto

L'Ente concedente, previa verifica del pubblico interesse, dà evidenza pubblica della ricezione della proposta ed indica un termine non inferiore a 60 giorni per la ricezione di proposte alternative



Dichiarazione di fattibilità della proposta di PPP

Effettuata la comparazione delle eventuali proposte pervenute e negoziati i contenuti delle proposte di PPP, viene selezionato il progetto ritenuto più adeguato



Gara aperta

Indizione della gara aperta per l'affidamento della concessione.

All'esito della gara, il promotore può esercitare il diritto di prelazione qualora non risulti aggiudicatario



Aggiudicazione Gara

L'Ente concedente pone in approvazione i livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario



Costituzione società di scopo

In ipotesi di aggiudicazione, viene costituita una società di scopo, la NewCo, con il *Partner* Privato e viene sottoscritto il contratto con l'Ente Concedente

Aree di intervento degli Advisor in relazione ad una proposta di PPP

Documento



Progetto di fattibilità



Bozza di Convenzione



**Piano economico
finanziario**



**Specificazione delle
caratteristiche del
servizio e della gestione**



Matrice dei rischi

Quadro di Riferimento

Riferimenti normativi:

Art.193, co. 1, d.lgs. n. 36/2023 e disposizioni integrative del d.lgs n.209/2024.

Fase di proposta spontanea:

La proposta deve contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e l'indicazione dei requisiti del promotore.

Fase di gara:

I concorrenti, compreso il promotore e il proponente, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentano un'offerta contenente il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, le varianti migliorative al progetto di fattibilità tecnico economica e le eventuali modifiche allo schema di convenzione secondo gli indicatori previsti nel bando.

La Matrice dei Rischi non è espressamente menzionata tra i documenti che devono comporre la proposta di PPP. Tuttavia, allo stato attuale si ritiene che la Matrice debba essere presente in quanto contenuta nel contratto tipo di PPP di MEF e ANAC.



Silvio Eugenio Falcone
Partner

KPMG Advisory
+39 3460148506
sfalcone@kpmg.it

Antonello Cozza
Partner

KPMG Tax&Legal
+39 348 3064867
acozza@kpmg.it



kpmg.it

© 2025 KPMG Advisory S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG global organization of independent member firms affiliated with KPMG International Limited, a private English company limited by guarantee. All rights reserved.

Document Classification: KPMG Public